

Ressa di primarie in autunno

Fdi lancia quelle dei Comitati

Cittadini chiamati a esprimersi 5 volte prima del voto

Elezioni 2015 Le fa da anni il Pd, le garantiscono centrodestra e M5S, le propongono le associazioni politiche. E ieri le ha annunciate Costalonga

VENEZIA - Dopo le primarie del Pd, quelle della società civile proposte da VeneziaCambia 2015 e le primarie del centrodestra suggerite dalla presidente della Provincia Francesca Zaccariotto, Fratelli d'Italia ieri ha lanciato le primarie aperte a comitati e associazioni stanche del governo del centrosinistra. La proposta è il primo atto che Sebastiano Costalonga, ex capogruppo a Ca' Farsetti, fa nella nuova veste di Responsabile degli Enti Locali di FdI. L'incarico conferito dal coordinatore regionale Raffaele Speranzon mette nelle mani di Costalonga la difficile partita di Ca' Farsetti 2015. «Queste elezioni sono davvero un'occasione storica - dice Costalonga - Perché dobbiamo candidare il Brunetta di turno? Non ripetiamo gli errori del passato con candidati paracadutati dall'alto». Lo stesso concetto lo aveva espresso più di un mese e mezzo fa anche Francesca Zaccariotto, presidente della Provincia che parte dei vivaci comitati cittadini vorrebbe candidare a sindaco di Ve-

nezia. «Mi piacerebbe pensare ad un centrodestra che fa le primarie e lì uno può anche misurarsi - aveva detto la presidente - primarie allargate a tutto il territorio, perché il sindaco di Venezia sarà anche sindaco metropolitano». «Primarie con Francesca Zaccariotto? Ma certo. Simone Venturini se cambia area rispetto alla coalizione di centrosinistra? Perché no. Nelle primarie si corre e sono i cittadini a scegliere il candidato», commenta Costalonga. Che ha un'idea di consultazione diversa rispetto a quella classica, con i partiti che scelgono la rosa di nomi e i cittadini che votano. Il progetto è coinvolgere i movimenti civici: siano loro a proporre i candidati sindaco. «Se ad esempio le associazioni mestrine che si occupano di degrado e sicurezza fanno il nome di una persona onesta e capace, noi potremmo anche non presentare un nostro candidato di Fratelli d'Italia», spiega. Ai movimenti fa appello anche l'idea delle «primarie della società civile» lanciata nel corso dell'as-

semblea in Sala San Leonardo da Buongiorno Marghera, lo decido, Reset, VeneziaCambia2015 e l'associazione renziana Adesso di Venezia-Mestre. Primarie per chi fa politica senza una tessera di partito in tasca, una terza via. Poi ci sono le primarie del Movimento Cinque Stelle che ha selezionato tra 80 suoi attivisti la terna di candidati sindaco (Davide Scano, Elena La Rocca e Anthony Candiello) e che adesso deve decidere chi sceglierà tra i tre: gli iscritti al sito o i cittadini ai gazebo. Infine ci sono le primarie del Pd. Ma anche qui nulla è scontato. Se il partito deciderà di correre da solo al primo turno, la competizione potrebbe essere tutta interna al Pd. I nomi che girano ora mi da mesi sono quelli del senatore Felice Casson, del renziano Jacopo Molina, l'ex vicesindaco Sandro Simionato, gli ex assessori Andrea Ferrazzi e Alessandro Maggioni, il sottosegretario all'economia Pier Paolo Baretta.

Monica Zicchiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protagonisti



Fratelli d'Italia Costalonga



Lega Nord Zaccariotto



M5S Scano





Alla urne Il governo non ha ancora chiarito la data delle elezioni per Ca' Farsetti